



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA BASILICATA

Comunicato stampa

Conclusa con successo la seconda edizione del “Petroleum Geology Student Contest”

Katia Grassi (Shell): “proseguiamo e rafforziamo rapporto con l’Unibas”

Elisabetta Erba (Società Geologica Italiana): “Iniziativa unica nel suo genere”

L’evento si è svolto a Calvello (PZ) dal 4 al 5 ottobre 2017

L’Università della Basilicata è l’unico Ateneo in Italia ad organizzare un workshop rivolto a dottorandi e studenti di Laurea Magistrale in Scienze della Terra. Nei giorni 4 e 5 ottobre ha avuto luogo a Calvello (PZ) la seconda edizione del **“Petroleum Geology Student Contest”**, la quale ha offerto un prestigioso palcoscenico ai giovani che si affacciano al mondo della ricerca in tematiche inerenti la Geologia degli Idrocarburi. I dottorandi e gli studenti magistrali hanno, infatti, avuto modo di presentare i risultati della ricerca ad alcuni dei maggiori esperti del panorama nazionale ed internazionale ed interagito con i rappresentanti del mondo industriale e professionale.

Al contest hanno partecipato venti studenti, provenienti da numerose università italiane (Basilicata, Roma La Sapienza, Chieti, Perugia e Palermo) e straniere (Leeds, Aberdeen, Dublino, Bergen, Stavanger, Potsdam e Texas), i quali sono stati selezionati tra quarantatré candidati. Nel corso del workshop, gli studenti hanno illustrato le tematiche dei progetti di ricerca al cospetto di una commissione di accademici provenienti da numerosi atenei italiani. Le due migliori presentazioni sono state premiate con un premio in denaro sponsorizzato da Shell Italia E&P. Tra i dottorandi, Valentina Marzia Rossi, dell’Università di Bergen (Norvegia), si è aggiudicata il premio con una presentazione inerente la modellazione numerica di sistemi deltizi, mentre Davide Geremia, dell’Università di Roma La Sapienza, ha conseguito il premio dedicato agli studenti dei corsi di laurea magistrale presentando i risultati di una ricerca sulle proprietà petrofisiche di rocce provenienti dalla Montagna della Majella, Abruzzo.

Tutti i lavori presentati al workshop sono inclusi in un volume speciale della Società Geologica Italiana, per permetterne la più ampia diffusione. L’evento, organizzato dal Dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi della Basilicata, ha avuto inizio con i saluti della sindaca del comune di Calvello, dott.ssa M.A., Falvella, del pro-rettore alla didattica dell’Università della Basilicata, prof. S. Superchi, del direttore commerciale di Shell Italia, Ing. T. Kjolberg, e dal rappresentante della Società Geologica Italiana, prof. M. Mattei. Successivamente, il dott. C. Pirmez, chief geologist di Shell Italia E&P, esperto di Geologia degli Idrocarburi, ha tenuto una keynote dal titolo “The role of geologists in optimizing hydrocarbon production”. La manifestazione è poi proseguita nei due giorni con le presentazioni orali e poster degli studenti selezionati, alle quali hanno anche partecipato gli studenti dell’ateneo lucano. Tutti gli ospiti hanno inoltre avuto l’opportunità di visitare il



pozzo Cerro Falcone 3, sito in prossimità del comune di Calvello, grazie alla cortese disponibilità dei responsabili ENI.

“Il workshop organizzato dall’Unibas, in cooperazione con Shell Italia E&P – ha detto la **Presidente della Società Geologica Italiana, prof.ssa Elisabetta Erba** - rappresenta un’iniziativa unica nel suo genere, poiché giovani ricercatori provenienti da diverse realtà accademiche nazionali ed internazionali avranno la possibilità di confrontarsi su tematiche geologiche di varia estrazione. Particolare rilievo è dato problematiche inerenti la ricerca di idrocarburi nonché all’innovazione tecnologica nel trattamento di dati geologici di superficie e profondi. Da anni la Società Geologica Italiana, che io rappresento in qualità di Presidente, promuove ed incoraggia attività finalizzate alla crescita scientifica, soprattutto dei giovani che si affacciano al mondo della ricerca, sia come base per raggiungere un livello sempre più elevato di conoscenza, sia finalizzata alle applicazioni. L’auspicio da parte della comunità dei Geologi italiani è che questo evento possa assumere una continuità nei prossimi anni e che possa trasformarsi in una efficace routine per la crescita delle nuove generazioni di geologi e di diventare un esempio per nuove azioni di valorizzazione delle Geoscienze”.

Il workshop tematico rientra nel rapporto di collaborazione tra Shell Italia E&P ed il Dipartimento di Scienze dell’Università della Basilicata. Una partnership che in questi anni si è alimentata anche grazie al sostegno di Shell Italia E&P ad attività di alta formazione, come il Master di secondo livello in “Petroleum Geoscience” e di ricerca scientifica, il “Reservoir Characterization Project” (www.rechproject.com), organizzate dai docenti di Geologia dell’Ateneo lucano. “Siamo qui per proseguire il proficuo rapporto di collaborazione con l’Università degli Studi della Basilicata – **ha commentato la dott.ssa Katia Grassi, Head of Reservoir development di Shell Italia E&P** – nel cui ambito si colloca il workshop di Calvello. Siamo contenti di rafforzare il legame con l’Unibas attraverso la sponsorizzazione di attività rivolte agli studenti e mediante la partecipazione attiva a progetti e iniziative rivolti ai giovani della Basilicata”.

QUESTI I NOMI DEI VENTI PARTECIPANTI ED I TITOLI DELLE PRESENTAZIONI:

RICCARDO TELONI – University of Leeds, UK

The role of submarine landslides in deep-water turbidite systems: a subsurface and outcrop investigation of reservoir facies architecture influenced by mass-transport deposits.

VINCENZO LA BRUNA – University of Basilicata, Italy

Time-space evolution of the Monte Alpi foreland basin system.

VALENTINA MARZIA ROSSI – University of Bergen, Norway

The effect of tides on morphology, stratigraphic architecture and sediment bypass in river-dominated deltas.

DONATELLA TELESICA – University of Basilicata, Italy

Analysis of the Miocene sedimentary sequences of the Sardinian Graben System as possible analogue for the Upper Jurassic Rogn Formation reservoirs of the Norwegian mid-Continental Shelf.



HUMAAD GHANI – *University of Potsdam, Germany*

Structural variation in fold thrust belts and implications on exploration targets. A case study from Kohat Potwar fold thrust belt of Pakistan.

GIACOMO MEDICI – *University of Leeds, UK*

Flow behaviour in siliciclastic sedimentary successions of fluvial and aeolian origin.

MARCO FONNESU – *University College of Dublin, Ireland*

Hybrid event bed processes, facies trends and distributions in deep-water turbidite systems.

FRANCESCO FERRARO – *University of Basilicata, Italy*

Hydraulic properties of carbonate fault rocks, insights from an integrated structural, diagenetic and petrophysical investigation.

YUQUIAR (PHILOMENA) GAN – *University of Texas at Austin, USA*

Outcrop characterisation of slope channel architecture: monitoring change from shelf edge to toe-of-slope, Jurassic Neuquen Basin, Argentina.

PATRICIA PINTER – *University of Aberdeen, UK*

Reappraising the Numidian system (Miocene, southern Italy): deep-marine sandstone fairways confined by tectonised substrate.

ALESSANDRO GIUFFRIDA – *University of Basilicata, Italy*

Fault and fracture analysis and investigation of their mineral infill in the Mesozoic carbonates cropping out along the sw section of Monte Alpi, Basilicata region, Italy.

VALENTINA MASCOLO – *University of Chieti, Italy*

2D & 3D Geological and seismic modelling of a carbonate platform-to-basin transition: a case from the Maiella Mountain (Central Apennines, Italy).

EMANUELE BIONDI – *University of Perugia, Italy*

Structural architecture and permeability characterization of an outcropping fault zone: 3-D geological model VS petrophysical laboratory analysis.

DONATO STEFANO GRIECO – *University of Basilicata, Italy*

Study of cements present in carbonate fault rocks outcropping in the Central and Southern Apennines.

ANDREA FABBRIZZI – *University of Perugia, Italy*

Sedimentological and paleoceanographic characterization of the source rock intervals in the West-African Atlantic margin.

DAVIDE GEREMIA – *University of Rome “La Sapienza”, Italy*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA **BASILICATA**

Relationship between the petrophysical characteristics and the seismic response of the Bolognano Formation (Majella, Italy). Modeling and analysis of synthetic AVO (Amplitude vs Offset).

FABIO OLITA – *University of Basilicata, Italy*

Classical facies analysis integrated with digital-photo and laser-scan techniques: an example from the study of a lower Pleistocene tidal sand body in southern Italy.

ROBERTA RUGGIERI – *University of Rome “La Sapienza”, Italy*

Influence of bitumen on the petrophysical properties of the Bolognano Formation: a multidisciplinary approach applied to an area of the northern flank of Majella.

NICOLO' PARRINO – *University of Palermo, Italy*

Mechanical stratigraphy control on oil first migration: the Triassic shale of Favignana Island (Sicily).

JAVERIA QAMAR – *University of Stavanger, Norway*

Dry Well Analysis of Well 10-5 in the Norwegian Sea.